

CONTO FINANZIARIOENTRATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Lm.	5.182,8
Entrate operative	"	32.437,2
Alienazione di beni patrimoniali e movimenti di capitale	"	41,5
Trasferimenti in conto capitale	"	28.873,6
Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	1.581,5
Partite di giro	"	<u>11.406,2</u>
TOTALE ENTRATE	Lm.	79.522,8 =====

SPESE

Spese correnti	Lm.	27.795,0
Spese in conto capitale	"	30.875,7
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	"	2.502,8
Partite di giro	"	<u>11.406,2</u>
TOTALE SPESE	Lm.	72.579,7
Avanzo finanziario	"	<u>6.943,1</u>
TOTALE A PAREGGIO	Lm.	79.522,8 =====

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie correnti Lm. 37.620,0

Sopravvenienze attive:

-Plusvalenza patrimoniale Lm. 4,1

TOTALE RICAVI Lm. 37.624,1

=====

Spese finanziarie correnti Lm. 27.795,0

Insussistenze attive " 134,7

Minusvalenze " 373,5

Ammortamenti " 1.358,0

Adeguamento Fondo Rischi su crediti " 93,1

Adeguamento fondo T.F.R. " 848,5

TOTALE COSTI Lm. 30.602,8

Avanzo economico " 7.021,3

TOTALE A PAREGGIO Lm. 37.624,1

=====

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in Lm. 37.620,0 con un incremento di Lm. 1.151,9 rispetto all'esercizio 1998, come si evince dalla seguente analisi economica:

	<u>ESERCIZIO</u>	<u>ESERCIZIO</u>	<u>DIFF.ZA</u>
	1998	1999	+ -
Vendita beni e servizi	Lm. 10.352,7	Lm. 8.163,8	- 2.188,9
Redditi e proventi patrimoniali	" 11.387,5	" 17.107,7	+ 5.720,2
Trasferimenti attivi	" 8.452,7	" 5.182,8	- 3.269,9
Poste correttive di spese correnti	" 5.125,8	" 5.699,4	+ 573,6
Entrate varie	<u>" 1.149,4</u>	<u>" 1.466,3</u>	<u>+ 316,9</u>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Lm. 36.468,1 =====	Lm. 37.620,0 =====	+ 1.151,9 =====

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la movimentazione dei carri ferroviari e la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

<u>Entrate</u>	<u>1998</u>	<u>1999</u>	<u>DIFF.ZA</u>
Servizio gru	Lm. 13,4	Lm. ---	- 13,4
Servizio idrico	" 7.134,9	" 4.590,7	- 2.544,2
Diritti di approdo	" 544,9	" 436,2	- 108,7
Passerelle mobili	" ----	" ----	- ----
Servizio manovra carri ferroviari	" 2.163,1	" 2.492,6	+ 329,5
Gestione aree di de- posito	" 301,1	" 412,2	+ 111,1
Proventi diversi	" 195,3	" 232,0	+ 36,7
TOTALE	Lm. 10.352,7 =====	Lm. 8.163,7 =====	- 2.189,0 =====

Il decremento di Lm. 2.189,0 registrato nella suesposta categoria, rispetto all'esercizio precedente, riguarda le seguenti voci di entrata:

A) Servizio idrico

La riduzione di Lm. 2.544,2 scaturisce da un minor approvvigionamento di acqua da parte delle navi cisterne verificatosi nel corso dell'esercizio.

A tal proposito il Comitato Portuale ha adottato un provvedimento - tariffe differenziate - i cui benefici effetti hanno consentito di contenere le perdite e di innescare, contestualmente, un meccanismo idoneo al recupero del traffico.

B) Diritti di approdo

Il decremento di Lm. 108,7 deriva dalla non ripetitività dell' accertamento, nell'esercizio in esame, di proventi arretrati richiesti nell'anno 1998 alle navi che effettuano i collegamenti con le isole.

C) Servizio manovre carri ferroviari

I proventi del "servizio manovra carri ferroviari" presentano un incremento di Lm. 329,5. Tale aumento è da attribuirsi al maggior compenso (Lm. 2.492,6) riconosciuto dalle F.S. S.p.A. per l'anno 1999 rispetto a quello corrisposto nell'esercizio 1998 (Lm. 2.163,1) in conseguenza dell'aumento del numero dei carri manovrati nel corso dell'anno.

Parimenti si registra un incremento di Lm. 111,1 nella gestione aree destinate a temporanea occupazione.

Con riferimento al disposto dell'art.18, co. 5, della legge n.41 del 28.2.1986 si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, l'utenza portuale ha fruito delle sotto elencate agevolazioni tariffarie, quantificate negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Forniture idriche ad impianti fissi

(d.to n. 287 del 1993):

a) Capitaneria di Porto ed altre

Amministrazioni dello Stato	£. 21.401.315
-----------------------------	---------------

b) Alloggi demaniali di servizio	£. 3.408.470
----------------------------------	--------------

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in Lm. 17.107,7 e presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di Lm.5.720,2; tale risultato scaturisce dalla diminuzione degli introiti (- Lm. 746,3) degli interessi attivi maturati, nel corso dell'esercizio in esame, sul conto di Tesoreria Unica a causa di una progressiva riduzione del tasso applicato sulle giacenze dell' A.P. e, di un incremento di Lm.6.466,5, verificatosi nei proventi per canoni demaniali. Tale incremento è da attribuirsi oltre che a nuove concessioni anche all'accertamento di canoni riferiti ad anni precedenti.

I trasferimenti attivi, ammontanti a Lm. 5.182,8 riguardano le sottoindicate voci:

- Tasse portuali	Lm. 2.214,8
- Contributo Regione Campania	" 2.000,0
- Contributi provinciale e comunale	" 968,0

La Regione Campania ha erogato per l'esercizio in esame un contributo ridotto di Lm.592 rispetto a quello versato per l'anno 1998.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti", di cui al Titolo II cat.3[^], ammontanti a Lm.

5.699,4 presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di Lm. 573,6 e sono così costituiti:

-Concorso da parte dello Stato (MM.LL.PP.) per le spese dei servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia del porto di Napoli	Lm.	1.418,2
-Recuperi e indennizzi	"	625,3
-Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione ai privati	"	1.399,8
-Recupero emolumenti personale distaccato	"	1.982,6
-Plusvalenza per rivalutaz. rit. acconto su T.F.R.	"	29,5
-Rimborso spese per l'esecuzione di opere	"	227,9
-Modificazione di spese correnti	"	5,4
-Recupero spese ufficio legale	"	8,0
-Recupero spese funzionamento U.L.P.	"	0,5
-Rimborso delle spese per il riscaldamento di locali demaniali	"	2,2
TOTALE	Lm.	5.699,4

Il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli, accertato in Lm. 1.418,2, è stato fissato con la convenzione sottoscritta, con il predetto Dicastero, in data

21.12.1998; con tale convenzione, il Ministero dei Lavori Pubblici si è impegnato ad erogare all'A.P. di Napoli l'importo suddetto, per gli anni dal 1998 al 2000.

Le "Entrate varie", del Titolo II cat.4[^], ammontano a Lm. 1.466,3, con un incremento di Lm.316,9 e sono così articolate:

- canoni per attività di impresa	Lm.	875,3
- diritti di certificazione	"	0,7
- indennità di mora	"	557,5
- permessi annuali sosta auto	"	<u>32,8</u>
TOTALE	Lm.	1.466,3

=====

L'incremento più significativo, rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi ai proventi derivanti dall' indennità di mora (+Lm.398,4). Inoltre, è da osservare che, analogamente all'esercizio precedente, non si è proceduto al rinnovo dei permessi di sosta auto nell'ambito portuale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III, IV e V ammontano a complessive Lm. 30.496,6 e riguardano:

- cessioni di immobilizzazioni tecniche	Lm.	29,3
- riscossioni di crediti	"	3,2
- realizzo di valori mobiliari	"	9,0
- entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato ed altri Enti	"	28.873,6
- depositi di terzi a cauzione (Tit.V-cap.31)	"	<u>1.581,5</u>
TOTALE	Lm.	30.496,6

L'entrata per "cessioni di immobilizzazioni tecniche" è riferita al ricavo ottenuto dalla vendita dei seguenti beni:

- cessione di mezzi di n.4 barche e di n.2 spazzamare;
- cessione di macchine da scrivere e da calcolo;
- cessione di n.3 mezzi di trasporto e di n.1 pala meccanica.

La "riscossione di crediti" per Lm. 3,2 si riferisce al rimborso delle rate di prestiti concessi al personale dipendente. Il realizzo di investimenti in titoli (Lm.9) riguarda il rimborso del controvalore di titoli dati in garanzia.

L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali per Lm. 28.873,6 posti a carico dell' ex Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, del Ministero dei Lavori Pubblici e di altre Istituzioni è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

Le "Entrate derivanti da accensione di prestiti" di cui al Titolo V, sono costituite per Lm. 1.581,5 esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti e in particolare da concessionari di beni demaniali.

E' da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per Lm. 11.406,2 con un decremento di Lm. 2.604,7 rispetto all'anno 1998.

La posta più significativa di tale titolo è rappresentata dall'anticipazione di fondi (3.024,7) effettuata dall'Ente per consentire il completamento dei lavori riguardanti lo spostamento del fascio binari finanziati dall'ex Agensud.

Le spese correnti sono state impegnate per Lm. 27.795,0 con un decremento di Lm. 2.374,7 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi:

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1999	DIFF.ZA +/-
- Spese per gli Organi dell'Ente	Lm. 576,5	Lm. 622,1	+ 45,6
- Oneri per il personale in servizio	" 15.219,5	" 11.120,5	- 4.099,0
- Acquisto di beni e servizi	" 10.382,4	" 11.705,8	+ 1.323,4
- Trasferimenti passivi	" 153,3	" 304,1	+ 150,8
- Oneri finanziari	" 2,1	" 2,7	+ 0,6
- Oneri tributari	" 3.528,1	" 3.894,3	+ 366,2
- Poste correttive delle entrate	" 59,4	" 58,8	- 0,6
- Spese diverse	" <u>248,4</u>	" <u>86,7</u>	- <u>161,7</u>
Totale spese correnti	<u>Lm.30.169,7</u>	<u>Lm. 27.795,0</u>	<u>- 2.374,7</u>

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente sono rimasti quasi invariati rispetto all'esercizio 1998 (+45,6); l'analisi delle predette spese è riportata nell'articolazione del capitolo 1 del bilancio in esame.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza

complessiva al 31.12.1999 era di n. 130 unità, comprendendo anche n.23 unità in distacco funzionale, sono impegnati nel rendiconto finanziario per Lm. 11.120,5, con un decremento di Lm.4.099,0 rispetto all'anno precedente; a questi vanno aggiunte, per accantonamento al Fondo "Trattamento Fine Rapporto", Lm. 848,5.

I predetti oneri risultano così articolati:

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1999	DIFF.ZA +/-
- Emolumenti fissi	Lm. 10.326,0	7.530,4	- 2.795,6
- " variabili	" 1.469,8	1.123,8	- 346,0
- Personale distaccato	" ---	---	---
- Ind. e rimb. spese missioni	" 14,6	18,7	+ 4,1
- Altri oneri per il personale	443,2	327,2	- 116,0
- Istruzione personale	" 7,8	14,5	+ 6,7
- Oneri previdenziali	<u>" 2.958,1</u>	<u>2.105,9</u>	<u>- 852,2</u>
TOTALE	Lm. 15.219,5	11.120,5	- 4.099,0
	=====	=====	=====

Il decremento degli oneri per il personale dipendente scaturisce dalla riduzione di personale avvenuta nel corso dell'anno 1998 in attuazione del D.L. n. 457 del 30.12.1997 convertito, con modificazioni, nella Legge n.30 del 28.2.1998.

Gli acquisti di beni e di servizi, per Lm. 11.705,8 hanno avuto, rispetto all'esercizio 1998, un incremento di Lm. 1.323,4 derivante principalmente da un aumento delle spese per la gestione dei servizi portuali (+Lm. 1.042,8), delle spese per manuten-

zione (+Lm.604,2) e degli oneri derivanti dall'applicazione della Legge 626/94 (+Lm.370,2) a cui si contrappongono una diminuzione di altre voci di spesa della stessa categoria; le voci maggiormente rappresentate, nella categoria in esame, sono le seguenti:

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1999	DIFF.ZA +/-
- Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali	Lm. 2.782,4	Lm. 3.825,2	+1.042,8
- Manutenzioni ordinarie	" 490,1	" 1.094,3	+ 604,2
- Materiali di consumo	" 279,6	" 181,3	- 98,3
- Utenze varie	" 3.208,3	" 2.806,6	- 401,7
- Spese consulenze e studi	" 1.443,7	" 1.195,9	- 247,8
- Locazioni passive	" 37,6	" 84,4	+ 46,8
- Spese promoz.e propag.	" 501,9	" 498,8	- 3,1
- Spese legali	" 235,1	" 339,4	+ 104,3
- Premi di assicurazione	" 160,2	" 128,0	+ 32,2
- Spesa per pulizia uffici	" 639,5	" 621,6	- 17,9
- Spese diverse	" 130,7	" 108,7	- 22,0
- Oneri deriv. L.626/94	" 181,8	" 552,0	+ 370,2

La spesa per la gestione dei servizi portuali (Lm. 3.825,2) è costituita dal compenso riconosciuto alla FERPORT s.r.l., quale corrispettivo per la gestione del servizio manovra carri ferroviari nell'ambito portuale e dal corrispettivo riconosciuto alla SEPN S.r.l. per la gestione del servizio di pulizia dell'ambito del porto di Napoli. Entrambe le gestioni sono regolate da apposite convenzioni stipulate tra l'A.P. e le predette società.

La riduzione di Lm.401,7 nelle spese per utenze varie è causata da un minor consumo di acqua a seguito dei minori approvvigionamenti effettuati delle navi cisterne.

Per quanto riguarda le spese promozionali e di propaganda la cui analisi è riportata nell'articolazione del capitolo 21 della spesa, è da evidenziare che una parte di esse (Lm.78) è stata posta a carico di altri soggetti ed il relativo rimborso è stato accertato nel capitolo 15 dell'entrata.

Gli oneri tributari assommano a Lm. 3.894,3 e riguardano l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, la TOSAP, la quota indetraibile di imposta sul valore aggiunto e l'IRPEG calcolata sul risultato economico della gestione.

Le "poste correttive dell'entrata" iscritte per Lm. 58,8 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifiche di fatture attive.

La categoria delle "spese diverse", riguarda esclusivamente il capitolo 30 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" nel quale è stata impegnata la somma di Lm. 86,7 a copertura delle spese derivanti dalle azioni di pignoramento esercitate, da lavoratori portuali che hanno ottenuto, in sede giudiziaria, la condanna definitiva dell'Ente al pagamento delle somme dovute a titolo di emolumenti e risarcimento danni, per non aver provveduto, l'ex Ente Autonomo del Porto prima, ed il Consorzio dopo, alla loro iscrizione nel registro dei lavoratori portuali a far data dal 1969, anziché dal 1976.

Le spese di cui ai Titolo II e III impegnate per Lm.^x 33.378,6 risultano così distinte:

- Acquisizione di opere portuali e nuove immobilizzazioni tecniche	Lm. 30.357,6
- Altri movimenti di capitale	" 3.021,0
TOTALE	Lm. 33.378,6 =====

Gli investimenti in opere ed attrezzature portuali, ammontanti a Lm.30.357,6 sono stati finanziati, per Lm.6.441,2 con contribuzione da parte dell'ex Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, per Ln.15.541,4 dal Ministero dei Lavori Pubblici, per Lm.6.891,0 dai Fondi Europei per lo sviluppo Regionale mentre la rimanente parte di Lm. 1.484,0, invece, è rimasta a carico dell'Ente.

Le spese in questione riguardano in particolare:

A) Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno

- | | |
|---|-------------|
| - Risistemazione delle aree interne del porto di Napoli -zona Granili/Bausan (revisione prezzi ed espropri) | Lm. 6.441,2 |
|---|-------------|

B) Ministero dei Lavori Pubblici

- | | |
|---|--------------|
| - Lavori di adeguamento e ristrutturazione del terminal F.Gioia (Varianti e suppletivi) | Lm. 15.541,4 |
|---|--------------|

C) Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale

- | | |
|---|-------------|
| - Rifacimento e ammodernamento rete idrica portuale (85% lavori appaltati) | Lm. 6.891,0 |
|---|-------------|

D) Consorzio Autonomo Porto/Autorità Portuale di Napoli

- Manutenzione impianti	Lm.	50,8
- Sistemazione area pedonale Beverello	"	53,7
- Manutenzione straordinaria edifici	"	39,0
- Rifacimento impianto illuminaz. Molo Carmine	"	157,8
- Manutenzione straordinaria stradale	"	431,7
- Manutenzione straordinaria banchine	"	237,8
- Arredamento e sistemazione aree	"	77,1
- Prefabbricati Immacolatella Vecchia	"	99,7
- Hardware e software AS400 per adeguamento Euro ed anno 2000	"	138,7
- Impianto di amplificazione	"	24,8
- Acquisto mobili ed attrezzature di ufficio	"	172,9
TOTALE	Lm.	<u>1484,0</u>

La somma di Lm. 3021,0, indicata come "altri movimenti di capitale", è costituita dalle restituzioni di depositi cauzionali (Lm. 2.502,8) e dalle somme erogate a carico del Fondo "Trattamento Fine Rapporto" (Lm. 518,2) al personale che ha lasciato il servizio nel corso dell'anno o che ha richiesto anticipazioni sul T.F.R..

Le spese per partite di giro riportano impegni per Lm. 11.406,2 ossia in misura uguale alle corrispondenti entrate.

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 1999, riscossioni per Lm. 14.796,4 e pagamenti per Lm. 13.935,1.

Al 31 dicembre 1999 i residui attivi ammontano a Lm. 77.398,6 e quelli passivi a Lm. 68.567,2.

Essi, distinti per anno di provenienza, risultano così articolati:

				<u>RESIDUI ATTIVI</u>	<u>RESIDUI PASSIVI</u>
Residui provenienti dall'ex-E.A.P.				Lm. --	Lm. 108,6
Rinvenienti dall'esercizio 1974				" --	" 17,6
"	"	"	1975	" 0,1	" 30,8
"	"	"	1976	" 21,7	" 46,1
"	"	"	1977	" 88,2	" 93,5
"	"	"	1978	" 91,0	" 101,6
"	"	"	1979	" 64,0	" 32,4
"	"	"	1980	" 249,0	" 124,9
"	"	"	1981	" 254,0	" 338,2
"	"	"	1982	" 199,6	" 187,8
"	"	"	1983	" 182,3	" 77,0
"	"	"	1984	" 169,8	" 112,4
"	"	"	1985	" 175,2	" 195,3
"	"	"	1986	" 705,7	" 645,0
"	"	"	1987	" 554,5	" 75,6
"	"	"	1988	" 289,3	" 2.486,8
"	"	"	1989	" 232,8	" 359,1
"	"	"	1990	" 209,8	" 199,1
"	"	"	1991	" 912,3	" 787,8
"	"	"	1992	" 791,5	" 888,1
"	"	"	1993	" 6.568,3	" 1.153,2
"	"	"	1994	" 2.347,4	" 2.668,8
"	"	"	1995	" 1.254,6	" 1.746,2
"	"	"	1996	" 1.325,5	" 810,7
"	"	"	1997	" 3.759,3	" 14.970,3
"	"	"	1998	" 5.356,3	" 3.903,6
"	"	"	1999	" 51.596,4	" 36.406,7
TOTALE				Lm. 77.398,6	Lm. 68.567,2

Il "conto economico", come già detto, si chiude con un avanzo di Lm. 7.021,3 ed in esso sono riportate, oltre alle entrate e le spese finanziarie correnti, anche gli ammortamenti,